

Busto Arsizio Tax Free. Il sogno dell'assessore Magugliani

Pubblicato: Domenica 26 Luglio 2020



Trasformare una parte di **Busto Arsizio in “tax free”** è una proposta lanciata dall'**assessore al bilancio, Paola Magugliani**, come «idea utile e giusta per la città e da mettere a punto sfruttando la delicatezza della situazione economica colpita dall'emergenza Covid». Si tratterebbe di dire **addio all'Iva per la clientela che arriva dall'estero**. E **Como** lo ha già fatto, così come **Vicenza**.

«Nonostante i turisti ora sono pochi – ha ammesso l'assessore Magugliani – vedendo quanto possano influire gli stranieri in città, trasformarla in tax free sarebbe una sfida per lanciare le potenzialità del territorio».

La novità è l'app, scaricabile su cellulare, attraverso cui il cliente straniero ha la possibilità di trovare le attività che aderiscono all'agevolazione. In pratica, non c'è bisogno di recarsi in dogana; la detassazione è immediata.

Si tratta di un'idea ancora in cantiere che avrà bisogno di «diverse riunioni per capire come metterla a punto e per valutare i costi pubblicitari» ha spiegato **Paola Magugliani**. E continua: «**A Como hanno il confine vicino, noi abbiamo un aeroporto internazionale, la Malpensa**. Non si parla meramente di turisti a Busto Arsizio, ma le persone per diversi motivi, tra cui le realtà sportive, le scuole internazionali, il festival cinematografico, si trovano nei dintorni: atterrano a Malpensa e poi si spostano. Quindi è molto importante fare leva sul “tax free” per attirare la clientela e svegliare il commercio a Busto».

Sarà un lavoro di squadra. È importante fare sistema e che tutte le realtà del territorio aderiscano: «È una strategia da costruire al momento giusto e tutti insieme. Certo, i beneficiari ultimi sono i commercianti, ma **crece l'indotto economico in generale**. È una strategia per far girare tutto il contorno – ha sottolineato l'assessore Magugliani -. Ho trovato appoggio da parte dei commercianti, tra cui **Bruno Ceccuzzi** e il presidente del Distretto urbano del commercio **Matteo Sabba**».

di Francesca Cisotto